

## **WOW-Day 2011**

### **Wow-Day 2011**

Il Wow-Day 2011 europeo è alle porte. Si svolgerà il 29 settembre con l'adesione di quasi 150 scuole di 18 paesi. In Italia si svolgerà il giorno di San Martino, l'11 novembre. Abbiamo pensato che avreste gradito il venire a sapere l'apprezzamento da parte di così tante persone nel mondo per il tempo ed il lavoro che avete dedicato a questo progetto. Non è troppo tardi perché la vostra scuola aderisca (per maggiori dettagli vi rimandiamo al sito web dedicato).

## **Wow-Day 2011**

Il WOW-Day 2010, che si è svolto il 1 di ottobre 2010 è stato un grande successo, aiutando 52 iniziative Waldorf in 24 paesi. Vi hanno partecipato gli alunni di 150 scuole Waldorf di 15 paesi. Grazie al vostro grande impegno sono stati raccolti quasi 320mila euro e gli Amici dell'Educazione Waldorf e l'ECSWE desiderano ringraziarvi a nome di tutti i bambini che hanno potuto trarre un beneficio dal vostro aiuto.

Nelle ultime settimane abbiamo ricevuto lettere dalle persone che avete aiutato, lettere di ringraziamento e di gratitudine per quello che voi, studenti, avete fatto per aiutarli. In questo notiziario e sul sito web [www.freunde-waldorf.de](http://www.freunde-waldorf.de) potete leggere in che modo il vostro contributo può fare un differenza per un cambiamento positivo del mondo.

### **AFRICA**

#### **Kenya**

#### **Nairobi, Rudolf Steiner School**

#### **Mbagathi**

Un sentito GRAZIE a tutti gli studenti che hanno partecipato al WOW-Day e un breve resoconto degli ultimi sviluppi. La nostra scuola è nata nel 1989 e da allora è in continua crescita; è situata nella parte meridionale del Parco Nazionale di Nairobi. Frequentano la scuola 300 bambini, mentre 44 sono le persone che si dedicano loro a



Education and Culture DG

## **Lifelong Learning Programme**

Con il sostegno del Programma Jean Monnet dell'Unione Europea. Questa pubblicazione riflette unicamente il punto di vista dell'autore e la Commissione non può essere considerata responsabile per l'uso delle informazioni ivi contenute.

tempo pieno. La scuola ha un grande convitto per ragazze e ragazzi, inclusi quei bambini che provengono da difficili situazioni familiari e che qui trovano un posto sicuro e protetto nel quale vivere.



Il nostro edificio più recente ospita quattro sezioni di asilo. Parte integrante della scuola è la nostra fattoria biologica con mucche, animali da cortile, e perfino pesci. Insieme al nostro nuovo fattore, abbiamo in progetto di fornire la scuola di tutto il necessario di verdure, latte, uova ecc. I bambini che frequentano la scuola provengono dalle più disparate situazioni familiari, ma la maggior parte viene da situazioni svantaggiate. Le famiglie lottano quotidianamente per soddisfare i bisogni base dei loro bambini e spesso le condizioni familiari o di bisogno economico ne determinato la disgregazione. La maggior parte dei nostri bambini vive nella vicina città di Ongata Rongai. La scuola viene sostenuta dai nostri amici di tutto il mondo, specialmente della Germania, assieme ai genitori che contribuiscono,

per quel che è nelle loro possibilità, con una somma in denaro. L'aiuto ricevuto grazie all'impegno degli studenti durante il WOW-Day dello scorso anno ha reso possibili importanti investimenti in molte aree della nostra vita scolastica.

Grazie alla donazione raccolta durante il WOW-Day abbiamo potuto acquistare una seconda e più capiente pentola in terracotta per la nostra grande cucina a legna, insieme ad altre attrezzature per la cucina del convitto. Abbiamo modificato secondo gli standard di sicurezza il sistema degli scarichi dell'ala del convitto riservata alle ragazze. Una somma in precedenza definita è stata destinata all'acquisto delle divise scolastiche per coloro che non erano in grado di acquistare vestiti sufficientemente decorosi per venire a scuola. La somma rimanente contribuisce a coprire le spese di sistemazione del terreno attorno al nostro nuovo asilo, con la speranza di poter acquistare anche alcuno giochi da giardino. Abbiamo davvero bisogno che voi studenti continuiate il vostro grande lavoro; questo contribuisce a far sì che i bambini bisognosi del Kenya possano ricevere l'educazione a tutto tondo che meritano. Il vostro aiuto è profondamente apprezzato. Davvero grazie a tutti voi.

*Judith Brown*

### **South Africa** **Madietane, Lesedi Waldorf School**

Cari bambini,  
Madietane è un piccolo villaggio di campagna, lontano dalla moderna città di Johannesburg. È circondata da basse montagne con grandi massi dove vivono i babuini. Capre e mucche girano libere tra le piccole case. Molti abitanti del villaggio devono andare a prendere l'acqua al fiume o al pozzo e molti coltivano ortaggi, granturco o frutta nel pezzo di terra dietro casa. Tutte le strade sono senza asfalto e in estate a Madietane fa davvero caldo.

In questo piccolo villaggio si trova una scuola chiamata Lesedi Waldorf Centre che insegna a bambini dall'asilo alla VII classe. Poiché molti genitori lavorano nella grande città, molti bambini sono in convitto a Lesedi e vedono i loro genitori solo una volta al mese oppure vivono con i loro nonni.



La scuola è stata costruita circa 20 anni fa e solo l'edificio residenziale è stato di recente rinnovato. Potete così immaginare quanto si soffre il caldo sotto i vecchi tetti di lamiera che ricoprono le classi. Poiché molti genitori non hanno molto denaro, la scuola non possiede grandi risorse economiche. Talvolta i bagni si rifiutano di funzionare, oppure la pompa dell'acqua per le docce vuole giocarci uno scherzo, oppure le pentole sono bucate, ma non sempre c'è denaro per aggiustare le cose immediatamente.

Quando si deve risparmiare per queste cose, si impara a non spendere denaro con leggerezza : non in giocattoli per l'asilo, anche se il numero dei bambini (72! ) è raddoppiato dallo scorso anno, non nella riparazione dei giochi all'aperto, anche se un palo marcio è già caduto sul piede di una bambina.

Così i bambini sono molto, molto felici e grati quando qualcuno da un paese lontano, quasi un paese di sogno, invia loro denaro per migliorare proprio questi aspetti.

I bambini di Lesedi sono contentissimi di frequentare una scuola Waldorf e imparare a parlare l'inglese senza esitazioni. Essi sanno che avranno una chance in più quando si avventureranno nel 'grande mondo'. Tutto è interessante per loro e si prefiggono grandi obiettivi. Proprio durante questa prima settimana di agosto hanno avuto l'opportunità di partecipare a Johannesburg a un torneo di calcio e di pallavolo. Il vostro denaro ha reso per la prima volta possibile la realizzazione di questo evento e ai bambini è piaciuto tantissimo!

I bambini di Lesedi sono davvero grati per ogni opportunità di vivere e imparare da nuove esperienze di vita. Grazie per il vostro aiuto. Con esso, questa piccola magica scuola continuerà a benedire le persone del Sud Africa.

*Kiki Sanne*

**NORD E SUD AMERICA**

**Brasile**

**Capão Bonito C.R.E.A.R.**

Con nostra grande sorpresa, proprio durante le settimane che precedono il Natale, abbiamo ricevuto la notizia che degli studenti che hanno partecipato al WOW-Day si sono messi all'opera per noi. Vorrei esprimere, a tutti voi studenti, la mia grande gioia e profonda gratitudine per la vostra dedizione alla nostra causa. Vi siamo veramente grati per averci scelto, in quanto sappiamo bene che siamo solo una delle tante istituzioni nel mondo che ha estremamente bisogno di supporto (finanziario) per esistere e poter svolgere il proprio lavoro.



Pur ricevendo assistenza finanziaria da vari programmi statali e comunali, restano una gran parte delle nostre spese, che possono essere coperte solo dalle donazioni. Queste spese includono gli stipendi di coloro che lavorano nella nostra scuola. Non è una situazione facile ... fortunatamente questa volta, proprio quando pensavamo di non poter più andare avanti, è arrivato un aiuto inatteso! Questi fondi ci permettono di continuare a distribuire ai nostri lavoratori una 'razione di cibo' mensile, un progetto che sono stata in grado di avviare lo scorso anno grazie ad una donazione. Ho pensato che ciò potesse essere un modo per ringraziare lo staff e esprimere riconoscenza per i risultati ottenuti, poiché sfortunatamente non siamo in grado di aumentare i salari. Inoltre, il vostro aiuto ci permetterà di rendere più sicura la proprietà recentemente acquistata e annessa a alla scuola, proteggendola dagli 'intrusi' con la costruzione di un muro di cinta.

Quando ho visto la vostra donazione, il mio cuore ha avuto un sobbalzo di gioia. Ho visto che poteva

costituire la soluzione a questi due 'problemi' e molto di più: in queste ultime settimane la nostra addetta alla lavanderia ha dovuto fare a mano tutto il bucato poiché entrambe le nostre lavatrici erano rotte ... e avevamo temporaneamente bisogno di una supplente in quanto la nostra insegnante d'asilo è andata in maternità. La vostra donazione è arrivata proprio al momento giusto.

Ogni volta che incontro i ragazzi che hanno frequentato le nostre strutture quando erano bambini e esprimono la loro gratitudine per i cambiamenti che abbiamo portato nelle loro vite, sento dentro di me un profondo senso di gioia, soddisfazione, gratitudine: tutto è ripagato, il nostro lavoro è importante e necessario. Portiamo cambiamenti positivi nella vita di coloro che sono disoccupati, vivono in condizione di povertà, violenza, sfiducia. Siamo grati a tutti i nostri amici che hanno fiducia in noi e credono nel nostro lavoro. Dobbiamo ringraziarvi davvero tanto!

*Peggy Lederer Rische*

*Traduzione: PM*

**Peru**

**Huancavelica**

**Pro Humanus, "Scuola di strada"**

"Scuola di strada" è un'iniziativa dell'associazione nonprofit ProHumanus che in Perù si adopera per uno sviluppo civile nella cultura, educazione e salute sin dal 2004. "Huk umalla – Huk maquilla – Huk sonqoylla!". Nella lingua Quechua/Runa Simi – che nelle Ande peruviane è tuttora l'idioma principale delle popolazioni native – questa espressione significa: una testa collettiva (pensiero), una mano collettiva (conseguire) un cuore collettivo (sentire). È un detto dell'antica saggezza Quechua, che anche oggi accompagna il lavoro delle comunità andine dell'altopiano, che si tratti di lavorare nei campi o di costruire un edificio per incontrarsi: molte "teste, cuori e mani" assieme possono fare molto di più di qualsiasi individuo solo. Ma a chi lo sto dicendo? Voi, cari studenti Waldorf dell'Europa, avete messo in pratica in modo ammirevole questa idea con il WOW-Day 2010. Grazie per questo grande impegno!

Con l'ultimo contributo del WOW-Day siamo stati in grado di proseguire il progetto "Scuola di strada" in quattro villaggi della regione andina di Huancavelica e così sostenere i bambini, i genitori, e gli insegnanti dei giardini d'infanzia e delle scuole nonché a fornire dei materiali per l'insegnamento e gli arredi.



Due carcerati, provetti carpentieri, hanno costruito mensole e credenze, che hanno poi montato con l'aiuto dei genitori. Con la donazione di quest'anno ci sarà possibile proseguire questi progetti e in generale tutte le nostre attività educative.

State certi che tutti i bambini, genitori e insegnanti dei giardini d'infanzia e delle scuole dei quattro villaggi di Huancavelica, che visitiamo ogni due mesi assieme all'organizzazione partner ADECAP, sono a conoscenza del vostro impegno. Perché è proprio in ambienti sociali di questo tipo, in cui ampi gruppi di popolazione indigena vivono, a causa del colonialismo e del terrorismo, nella più degradante povertà e perdono sempre più i propri valori e tradizioni originari, che ci sembra importante rendere le persone consapevoli dei gesti di impegno come il vostro. Gesti che, uniti al nostro impegno pedagogico per sostenere le persone nel proprio sviluppo ed incoraggiare le loro iniziative, si oppongono al tradizionale approccio di "sollievo dalla povertà".



Vorrei ringraziare tutti gli studenti e tutti coloro che hanno sostenuto le tante iniziative come la nostra. Speriamo che i riscontri positivi dalle varie parti del mondo vi motivino, cari studenti, a partecipare anche quest'anno al WOW-Day.

Bettina Vielmetter  
Traduzione: PM

### **Stati Uniti** **Kyle, Pine Ridge, Lakota Waldorf School**

È fantastico ciò che avete raggiunto e con quale grande sforzo!

È impressionante! Vogliamo inviare i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato e dirvi che vi siamo veramente grati

per la donazione del WOW-Day che ci porterà a fare un enorme passo in avanti.



Grazie alla vostra donazione, potremo fornire pasti caldi a 16 bambini e agli insegnanti per i prossimi quattro mesi. I pasti ci costano circa 600 dollari al mese. Abbiamo dato molta importanza al fatto che i bambini ora stanno mangiando cibo salutare, in quanto tanti di loro provengono da famiglie molto povere che non riescono a garantire cibo buono e salutare. Ogni mattina uno scuolabus passa a prendere i bambini, che cominciano così la loro giornata all'asilo con una colazione calda, con i fiocchi d'avena, pane e tè. E prima di tornare a casa verso le tre del pomeriggio fanno un pranzo ed una merenda. C'è anche un orto scolastico nel quale i bambini possono seminare e raccogliere loro stessi.

L'asilo Waldorf di Lakota è sito nella riserva indiana di Pine Ridge, nel Sud Dakota. La riserva, dove vivono i nativi Oglala Lakota, è una delle aree più povere degli Stati Uniti. Qui, circa metà dei Lakota vivono sotto la linea della povertà e molti non hanno ancora luce elettrica e acqua corrente.

La scuola fu fondata nel 1993 da un gruppo di genitori Lakota/Sioux preoccupati dell'educazione dei loro figli e che avevano deciso di prendere la cosa nelle proprie mani. Essi volevano una scuola, in cui si insegnassero la lingua e la cultura Lakota rispondendo ai bisogni dei bambini Lakota per dare loro un possibile migliore futuro.

Poiché la nostra scuola è situata in una delle aree più povere degli Stati Uniti, non è possibile chiedere delle rette ai genitori e quindi dobbiamo interamente affidarci alle donazioni. Può frequentare l'asilo un numero massimo di 18 bambini ed al momento siamo al completo. La richiesta è tale che potremmo avere due sezioni. I bambini dell'asilo imparano da maestri di lingua Lakota e in prevalenza parlano il Lakota. Fanno

anche altre tipiche attività dell'asilo, come la pittura ad acquarello o disegnare con le cerette o cantare, ed amano ascoltare le storie. Grazie alle vostre attività il cibo salutare per i bambini è assicurato fino alla fine di dicembre 2011. Molte grazie – “Pilama yapi” e cordiali saluti dalle praterie!

*Isabel Stadnick*  
*Traduzione: PM*

## **ASIA**

### **Nepal**

#### **Kathmandu, Shanti Sewa Griha**

Cari studenti che avete dedicato il vostro tempo e il vostro impegno al WOW-Day in modo così creativo e immaginativo. Qui, alla Shanti in Nepal, siamo rimasti molto colpiti dai successi che siete riusciti ad ottenere. Avete lavorato con così tanto entusiasmo ed energia; non avremmo mai immaginato un risultato così ambizioso. Vi ringraziamo di cuore e ci congratuliamo con voi! Sicuramente vorrete sapere qualcosa della nostra scuola, che è così felice di aver ricevuto la vostra donazione. La Shanti School, frequentata dai bambini di persone ammalate e disabili nonché da orfani, è situata ai confini della valle di Kathmandu. Esattamente sono 101 gli studenti che frequentano la scuola. I loro genitori hanno addirittura costruito l'edificio scolastico fabbricandone gli stessi i mattoni di argilla. Essi sono così poveri che non possono pagare le rette scolastiche.



Nella nostra scuola, l'educazione è profondamente diversa da quella che viene impartita nelle scuole pubbliche. A questo proposito vorrei che ascoltaste la storia di uno dei nostri studenti, di nome Shankar. Shankar viveva un periodo davvero difficile. Dopo aver scoperto che sua madre era

affetta dalla lebbra, suo padre se ne andò, abbandonando madre e figlio. Shankar aveva appena 7 anni. La madre fuggì insieme a lui a Kathmandu, la capitale del Nepal. Non avevano una casa, non avevano cibo, ma solo la paura di come avrebbero potuto sopravvivere. Fortunatamente, una persona compassionevole raccontò loro dell'esistenza della Shanti e noi accogliamo la madre bisognosa e suo figlio. Shankar era contento di cominciare ad andare a scuola e lo divertiva il quotidiano viaggio in autobus. Nelle aree rurali, i bambini camminano fino a 4 ore per raggiungere la scuola! Potete chiaramente immaginare quanto siano stanchi quando arrivano. E il ritorno è ancora più duro da affrontare, dopo una lunga giornata scolastica. Così Shankar era davvero felice di usufruire di un passaggio al mattino. Per cinque anni frequentò la nostra scuola, poi dovette passare ad una scuola pubblica, in quanto noi non abbiamo il permesso governativo per insegnare nelle scuole superiori. Pochi mesi dopo aver cominciato a frequentare la nuova scuola, Shankar disse: “La nuova scuola non è divertente. A Shanti ci era permesso di pensare con la nostra testa e fare domande. Ora dobbiamo imparare tutto a memoria e ripeterlo, e se qualcuno chiede, viene considerato stupido”.

Cinque anni dopo egli conseguì il diploma. Era felice dei suoi ottimi risultati e ci scrisse una e-mail. Leggete ciò che scrive ora Shanti a proposito delle due scuole che ha frequentato: “Siamo davvero grati alla nostra Shanti School! La nostra scuola è molto bella e ci viene donato tutto ciò che noi non potremmo mai pagare con il nostro denaro! Abbiamo cibo, acqua potabile e ogni giorno andiamo da Kathmandu a Budanilkanta in autobus. Gli insegnanti si prendono cura di noi, e studiamo una grande varietà di materie: storia, varie religioni, racconti tratti dalla nostra cultura nepalese, come il Ramayana, ma anche le storie dei Greci. Abbiamo una bella biblioteca, pratichiamo vari sport e gli insegnanti celebrano insieme a noi le festività. Siamo loro così grati! Nella scuola statale, dobbiamo imparare otto libri a memoria e in seguito sostenere un esame. Impariamo solo ciò che c'è scritto nei libri! Questa non è educazione, e non rende nessuno né brillante, né intelligente! La scuola statale non ha una biblioteca, le classi sono sporche, polvere dappertutto, e i tavoli e i banchi sono vecchi e traballanti. A volte gli insegnanti non ci sono neppure. Essi semplicemente non vogliono fare lezione e così noi non riceviamo abbastanza istruzione. Così, vorrei ringraziare tutti coloro che sostengono la nostra Shanti School, poiché opera un grande cambiamento nella vita dei propri studenti e dona loro luce e gloria.” Tutto questo da parte di Shankar.

La vostra donazione ci aiuta a sostenere il costo della scuola per permettere ai bambini di avere buoni insegnanti, quaderni e penne, e un pranzo caldo ogni giorno. A nome di tutti i bambini, dei loro genitori e degli insegnanti, ancora vi ringrazio di cuore e vi auguro tanta felicità nelle vostre scuole Waldorf.

*Marianne Grosspietsch*

*Traduzione: PM*

### **Vietnam**

**Città di Ho-Chi-Minh,**

**The Vietnam Children's Project (VCP):**

**Giardini d'Infanzia Dieu Giac e Tho Trang**

Congratulazioni per il successo del WOW-Day del 2010! Credo che siate riusciti a portare gioia e aiuto a molte scuole Waldorf, asili e bambini in tutto il mondo attraverso il vostro lavoro e il vostro entusiasmo di appena un giorno solo! Possa il vostro esempio essere fonte di ispirazione per tutti, specialmente per gli altri studenti delle scuole Waldorf nei paesi più sviluppati.

Se osservate una cartina del mondo, scoprirete che il Vietnam è un piccolo paese a forma di S, ai confini meridionali del vasto territorio della Cina. Sebbene piuttosto piccolo dal punto di vista territoriale, il Vietnam conta una popolazione di 89 milioni di persone e i suoi abitanti parlano la lingua nazionale, chiamata vietnamita. Nonostante la modernità abbia recentemente preso piede in Vietnam, la maggior parte della popolazione vive ancora in condizioni di povertà, e il livello medio di istruzione è ancora molto basso. La pedagogia Waldorf costituisce una nova proposta educativa in questo paese e solo pochissimi di bambini hanno la fortuna di potervi accedere, in quanto la maggior parte di loro non ha genitori o proviene dalle famiglie più povere e sfortunate.

Il movimento Waldorf vietnamita è nato nel 2002 con l'asilo "Dieu Giac", un'iniziativa di beneficenza per i bambini orfani che vivevano presso l'orfanotrofio di Dieu Giac nella città di Ho-Chi-Minh, e altri bambini poveri dei dintorni. L'asilo Dieu Giac offre servizi per una classe di al massimo 30 bambini, sebbene siano molti di più i bambini in simili condizioni di bisogno che potrebbero frequentarlo. Purtroppo, lo spazio limitato e i fondi non lo permettono.

Anche l'asilo Tho Trang (o centro per l'infanzia Tho Trang) si trovava ad Ho-Chi-Minh. Originariamente esso aprì nel 2005 nel distretto di Binh Chanh, lontano dalla città. I dintorni di questo piccolo asilo erano tipicamente rurali, con campi di riso dappertutto, il cinguettio degli uccelli e i ritmi della vita di campagna. Le persona del luogo viaggiavano a piedi o in bicicletta e motorino; c'erano pochissime automobili o autocarri. Si potevano ancora vedere i contadini nell'acqua curvi sulle risaie durante la stagione della semina o mentre mietevano con una falce vecchio stile le spighe dorate nel periodo del raccolto. L'asilo era situato su un ampio terreno dove crescevano alberi di mango, papaia, frutti della passione e banane. Un grande fiume scorreva sul retro, le barche a motore dei pescatori abbondavano...

Venticinque bambini frequentarono felicemente il Centro Tho Trang per 3 anni, fino al giorno in cui dei funzionari governativi vennero e ne ordinarono la chiusura e l'abbandono. La motivazione addotta era che i giocattoli e le strutture per giocare non erano abbastanza sicure e pulite, il che significava che erano costruiti con materiali naturali, come stoffa, lana e legno invece che di plastica. Queste cose succedono ancora in alcune parti del mondo. Tho Trang non aveva altra scelta se non di trasferirsi in un edificio affittato del centro della capitale Ho-Chi-Minh dove le leggi ed i regolamenti non erano così arretrati e stringenti. Il trasloco fu molto costoso, sia per i bambini, sia economicamente, sia emotivamente. La situazione era ancora difficile quando la vostra donazione arrivò. Fu un dono di Dio.



La donazione del WOW-Day 2010 ha aiutato l'asilo Dieu Giac a rinnovare lo stabile, pitturando le pareti, rifacendo i bagni per i bambini e le strutture della cucina, un nuovo cancello di ingresso e divise nuove per allievi ed insegnanti, e anche dei nuovi materassini per riposare di migliore qualità. Stiamo



attendendo che sia collocata una buona sabbiera in sostituzione di quella vecchia che nel corso delle stagioni monsoniche si è completamente rovinata.

Nel frattempo, i bisogni di Tho Trang avevano di gran lunga superato i bisogni di danaro che avremmo potuto raccogliere per un lungo tempo a venire. La donazione del WOW-Day è servita per rinnovare e costruire due stanze per i bambini. Abbiamo quasi 100 bambini in totale, divisi in 4 gruppi con 9 insegnanti ed un cuoco. I genitori sono poveri e possono pagare solo una piccola quota. La maggior parte di loro sono operai, agricoltori, braccianti delle piantagioni di gomma o addetti alla produzione di prodotti del riso (per i famosi “involtni primavera” vietnamiti). A nome di questi bambini, dei loro genitori e insegnanti, desidero estendere i nostri più sinceri sentimenti di gratitudine a voi tutti per il vostro gesto di benevolenza, dal quale ci sentiamo profondamente toccati e incoraggiati. I nostri insegnanti ci hanno detto che ora vogliono impegnarsi nell’educazione Waldorf nella speranza di aiutare i bambini affinché anche loro possano crescere un giorno con un atteggiamento sano e degno della vita, come voi stessi avete mostrato. Con l’augurio di ogni bene.

*Thanh Cherry*

**EUROPA**  
**Moldavia**  
**Chişinău, Scuola Waldorf di Chişinău**



“La sera dell’8 maggio abbiamo viaggiato con i nostri due insegnanti in direzione della città di Brasov in Romania e successivamente Albota, a 450 km dalla nostra città, Chişinău. Peccato che fosse notte perché non abbiamo potuto vedere granché di quel paese. Bene, siamo arrivati ad un bel Hotel “Albota” e fatto conoscenza con studenti e insegnanti del Waldorflyzeum di Bucarest. La

mattina seguente ci siamo divisi in cinque gruppi, ciascuno dei quali comprendeva due nostri studenti. Poi siamo andati al monastero di Cartisoara, una visita a piedi di 4 km. Tutti hanno ammirato il bel paesaggio, specialmente i Carpazi, con le loro foreste di un verde intenso. Sfortunatamente qui in Moldavia non ci sono montagne. Poi abbiamo cercato il sito adatto per la nostra epoca di agrimensura, guardato i rilievi, misurato le altezze e tutti i lati. È stato emozionante e interessante, anche una grande esperienza perché abbiamo trasformato tutto ciò che misuravamo in millimetri e riportato sulla carta. L’ultimo giorno, con tutto il gruppo siamo andati ad una grande, bellissima cascata. Lì abbiamo disegnato le montagne, la natura, il fiume e la cascata. Ogni notte giocavamo a ping pong con gli amici romeni o andavamo a fare una passeggiata. Tutti sono divenuti amici. Ci ricorderemo a lungo del meraviglioso tempo passato ad Albota.” (Gli studenti del gruppo Samvel Ulunt, Catalin Istrati, Petru Brinza)

L’epoca di agrimensura per gli allievi di X classe della nostra scuola superiore si è svolta con i loro pari della scuola Waldorf di Bucarest. Ancora una volta, grazie per il vostro sostegno. L’epoca di agrimensura è molto importante per i nostri studenti ma, sfortunatamente, la nostra scuola non dispone delle attrezzature e non ha l’esperienza necessaria. I costi per i genitori sono ovviamente molto alti e una forma di assistenza finanziaria era quindi urgente. Vogliamo ringraziare tutti gli studenti della scuola Waldorf d’Europa per le loro donazioni, grazie alle quali si è potuto realizzare la nostra uscita di agrimensura.

*Lidia Directorova*  
*Translation: PM*

ECSWE	Corrispondenza
Rue du Thrône 194	ECSWE
1050 Brussels	Kidbrooke Park Forest Row
Belgium	East Sussex
<i>Registered in Brussels</i>	RH18 5JA, UK
ASBL 898.707.869	Tel. +44 1342 822115
<a href="http://www.ecswe.org">www.ecswe.org</a>	<a href="mailto:ecswe@waldorf.net">ecswe@waldorf.net</a>

Le opinioni espresse sono quelle degli autori e non necessariamente riflettono quelle dell’ECSWE.  
Il Notiziario ECSWE è redatto da C. Clouder e P. Sullivan.

Versione italiana a cura di M. Cantalupi, K. Chapman e P. Menzolini. Impaginazione M. Cantalupi